della sea». Si ric Ada. Comune o, con l'84,5% del capitale, e a principale della società aeroportuale. ndr). Inoltre sono state and (trasporti) e l'Amsa (servizi and ma di privatizzazioni proseguira de la Albertini — perché abbiamo bisogno di ingenarisorse per mettere in atto i nostri programmi».

## Ikea sbarca a Firenze I ricavi a 1.200 miliardi

MILANO ■ La multinazionale svedese Ikea, specializzata nella vendita di mobili e articoli per la casa, accelera sul mercato italiano, Ieri, in occasione della presentazione del nuovo centro commerciale di Firenze che dovrebbe aprire i battenti intorno alla metà del 2002 (circa 22mila metri quadrati di superficie, 400 nuovi posti lavoro diretti e 100 nell'indotto), sono stati resi noti i risultati relativi all'andamento delle vendite nel primo semestre dell'attuale esercizio (settembre 2000-febbraio 2001). Dai

dati emerge chiaramente l'accelerazione delle vendite in Italia del gruppo svedese: in sei mesi è stato realizzato un giro d'affari di 582 miliardi che, confrontato con i 385 miliardi dello stesso periodo dell'esercizio precedente, fa registrare una crescita del 51% circa.

Mantenendo questo ritmo Ikea potrebbe chiudere l'esercizio 2001 con un giro d'affari di circa 1.200 miliardi. Sul risultato dei primi sei mesi—come sottolinea anche la società—ha influito in misura determinante l'apertura del centro commerciale di Roma, anche se senza questo punto vendita il giro d'affari sarebbe comunque aumentato del 15% in termini tendenziali. In 9 mesi dall'apertura (21

giugno 2000), il centro commerciale di Roma Anagnina ha superato quota 2,5 milioni di visitatori.

Il nuovo centro di Sesto Fiorentino si farà sentire il prossimo anno. In cantiere ci sono poi investimenti in Veneto e nel Sud Italia, sul piano della rete di vendita, oltre allo sviluppo del maxi-centro logistico di Piacenza.

Le rilevazioni sulla frequentazione dei sette centri commerciali Ikea in Italia indicano che tra settembre e febbraio i visitatori sono saliti a quota sette milioni e 885mila da 5,5 milioni dello stesso periodo dell'esercizio precedente. Da notare peraltro il fatto che la quota di visitatori domenicali sulle ultime rilevazioni è pari al 21 per cento.

Ikea in Italia ha 7 negozi (Roma, Torino, Bologna, Genova, Brescia e due a Milano), occupa oltre 2500 dipendenti e ha chiuso l'anno commerciale 2000 (dal settembre '99 al 31 agosto 2000) con 738 miliardi di fatturato (+20%).

A livello mondiale - come sottolinea una

nota della società — il gruppo Ikea ha chiuso l'esercizio 2000 (settembre '99-agosto 2000) con un fatturato di 18.365 miliardi di lire (+ 24%) e l'apertura di 12 nuovi negozi in tutto il mondo, tra cui il primo in Russia, a Mosca. I 159 centri commerciali Ikea, visitati nello scorso anno da quasi 240 milioni di persone e 110 milioni di clienti, sono dislocati in 29 Paesi su 3 continenti. Il gruppo occupa quasi 60mila persone.

Di particolare rilievo il ruolo del nostro Paese nell'ambito della struttura di approvvigionamento della multinazionale svedese. L'Italia per lkea è al quinto posto nel mondo tra i Paesi fornitori di mobili e complementi d'arre-

do, dopo Svezia, Cina, Polonia e Germania. Tra il mese di settembre del '99 e l'agosto 2000 Ikea ha acquistato merci da fornitori italiani per 615 miliardi di lire (+12%, valori ai prezzi d'acquisto). Il maxi-centro di stoccaggio e spedizione merci di Piacenza, il primo di Ikea in Italia e attivo dal luglio '99, ha registrato una movimentazione di merci per 460mila metri cubi, di cui oltre il 60% nell'ambito di interscambi con l'estero.

VINCENZO CHIERCHIA

Ricavi Ikea in Italia in miliardi di lire

Ricavi Ikea in Italia in miliardi di lire

Ricavi Ikea in Italia in miliardi di lire

di izio ando ionanica-Croce

croce
erie e
o dato
ttivo è
creatiera di
ioni ci
identi
agine
neato
ibrorta a
'o di

ER.

eri). 001, icaau-

con-

Aciprelegli bile i; il de-

rviegli ico,